



COORDINAMENTO E SEGRETERIE PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO NAPOLI

Napoli, li 24/07/2024

Al Ministro dell'Interno
Dott. Matteo PIANTEDOSI

e.p.c.

Al Sottosegretario con delega ai Vigili del fuoco
On. Emanuele PRISCO

Al Capo Dip.to Vigili del fuoco S.P. – D.C.
Prefetto Renato FRANCESHELLI

Al Capo del Corpo nazionale Vigili del fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al Responsabile Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata CASTRUCCI

Al Prefetto di Napoli
Dott. Michele DI BARI

Al Direttore VVF Campania
Ing. Emanuele FRANCUCCI

Al Comandante VVF Napoli
Ing. Michele MAZZARO

Oggetto: Discariche, incendi boschivi, effetti dei Cambiamenti Climatici, i Camaldoli, un Super Vulcano, Terra dei Fuochi, il Bradisismo, la terra che trema tutti i giorni ai Campi Flegrei, 3 milioni di cittadini e al Comando VVF di Napoli arriva un incremento **nientepopodimeno** di **20 unità** (14 VP e 6 CS) di Vigili del Fuoco operativi.

"I Vigili del Fuoco lavorano troppo, qui come altrove. Ci vuole più pianificazione della prevenzione": lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. Parole che le OO.SS. scriventi condividono totalmente e che ci permettono ancora una volta di evidenziare che i Vigili del Fuoco del Comando di Napoli vivono una situazione emergenziale unica al mondo.

La nuova ripartizione delle dotazioni organiche dei Comandi vede un aumento, se così possiamo chiamarlo, di soltanto 20 unità al Comando di Napoli. Poche. Pochissime. Solo per le problematiche rappresentate in oggetto ci vorrebbero almeno altri **200 Vigili del Fuoco operativi**.



COORDINAMENTO E SEGRETERIE PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO NAPOLI

Egregio Ministro,

Cgil, Cisl e Uil di Napoli si appellano alla Vostra sensibilità per chiedere maggiore attenzione da parte del Governo ai problemi della categoria e per sollecitare l'attribuzione di risorse in termini di **organici, attrezzature, DPI, sedi di servizio, condizione di salute e retribuzioni.**

I problemi della città e della provincia di Napoli, ben noti a tutti, amplificano le difficoltà dei Vigili del Fuoco di operare sul territorio. Scarsi ed inadeguati i provvedimenti adottati per rinforzare i dispositivi di soccorso per fronteggiare "l'emergenza Napoli". Incrementate soltanto di 20 unità per i quattro turni di servizio nella provincia, al servizio di milioni di cittadini che vivono una emergenza quotidiana tanto da rappresentare l'ordinarietà, è tremendamente poco. Servono almeno **200 unità.**

Con il mese di luglio più caldo mai registrato a livello globale, roghi e incendi boschivi che colpiscono la nostra provincia, i pericoli e i carichi di lavoro per i Vigili del Fuoco sono aumentati.

Se sulle questioni 'napoletane' c'è scarsa attenzione, le "ordinarie emergenze", più tutte le problematiche in oggetto, si affrontano **strutturalmente** con progettualità a medio o lungo termine, e se non vi è questa possibilità lo si dica chiaramente e non assicurando a prescindere la presenza dei Vigili del Fuoco. Mancano risorse, DPI, organici e mezzi.

Da anni Le scriventi si aspettano risposte che puntualmente restano disattese e inevase dalla politica e dall'amministrazione. E intanto il tempo passa, l'età media dei Vigili del Fuoco aumenta e con i devastanti cambiamenti climatici in atto gli automezzi e DPI sono sempre carenti.



COORDINAMENTO E SEGRETERIE PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO NAPOLI

Il contesto partenopeo si connota, per molteplici aspetti, come un ambito d'indubbia difficoltà per l'operato del Corpo nazionale; sebbene possano farlo sembrare un Comando con organici in linea con le esigenze, la realtà è ben altra: siamo pochi per più di 3 milioni di abitanti.

Con l'auspicio che ci si renda conto che le carenze di organico rischierebbero di portare al collasso il Comando di Napoli e che il sistema non reggerà per molto tempo ancora, occorrono fondi appropriati non per arrangiarsi ma per lavorare e far funzionare il sistema in maniera adeguata e decorosa; perché i problemi strutturali aggiunti alle pessime condizioni di igiene, salubrità e sicurezza, potenzialmente minano l'efficienza del servizio da rendere ai cittadini.

Sia chiaro: quanto sopra Le è stato illustrato non è una "lista della spesa" ma un grido di aiuto.

Le OO.SS. scriventi, inoltre, sono sicure che Lei è consapevole che non può essere, il nostro, un appunto esaustivo. **Ci sarebbe ancora da scrivere:**

- **sulle difficoltà di fare formazione, sui pochi istruttori;**
- **delle carenti sinergie con gli enti locali nelle fasi di soccorso;**
- **del degrado che inarrestabile rende fatiscenti, pericolose ed indegne le sedi di servizio;**
- **dell'abnorme carico di responsabilità gravante sui Capi Squadra e sui Capi Reparto (qualifiche che meriterebbero ben altra considerazione e retribuzione);**
- **della necessità di dotare Comandi come Napoli di nuclei di Polizia giudiziaria;**
- **della questione incendi e roghi che da anni affliggono e mettono a serio rischio la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle loro famiglie;**
- **delle giuste rivendicazioni dei ruoli Ispettori e dei Direttivi nonché del personale del Ruolo Tecnico Professionale (logistico gestionale e informatici);**
- **degli infortuni e malattie professionali non riconosciute;**
- **delle unità sottratte al settore operativo "ordinario" per adempiere a compiti specifici, senza compensativi nuovi subentri;**
- **etc.**



COORDINAMENTO E SEGRETERIE PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO NAPOLI

Insomma, Egregio Ministro, cresce nei lavoratori un latente senso di devastante frustrazione, occorrerebbe un fattivo e risolutivo impegno politico per ridare dignità alla nostra categoria. Le ristrettezze economiche non dovrebbero assolutamente riguardare i Vigili del Fuoco. Auspichiamo, quindi, il Suo impegno, per risolvere le sopra citate importanti e non esaustive questioni.

"I Vigili del Fuoco lavorano troppo, qui come altrove", ma al senso di responsabilità dei Vigili del Fuoco di Napoli non corrisponde un altrettanto segnale da parte del Dipartimento e del Governo, prova ne è il fatto che alla prontezza dei lavoratori nel rispondere ai propri doveri fa da contraltare la mancanza di ogni utile iniziativa volta ad apportare sicurezza e serenità nell'attività svolta dal personale.

Queste OO.SS. sono sicure della Vostra sensibilità e voglia di aiutare i Vigili del Fuoco, ma in caso di mancato e tempestivo riscontro alle soluzioni delle problematiche evidenziate metteremo in campo ulteriori e più incisive forme di protesta per i lavoratori e per il bene dei cittadini.

Cordiali Saluti

FP CGIL VVF

FNS CISL

UIL PA VVF

Raffaele COZZOLINO

Antonio AGA

Ciro NOTARO

(documento originale firmato)